



Reti Innovative Regionali e Distretti Industriali



COSA SONO le Reti Innovative Regionali?

Ogni **Rete Innovativa Regionale (R.I.R.)** è un ecosistema dell'innovazione, capace di riunire imprese, organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza e altri enti, pubblici e privati, presenti in ambito regionale. Ogni R.I.R. opera su scala regionale abbracciando tematiche trasversali, rilevanti e strategiche per l'economia regionale, secondo un approccio multisettoriale. La R.I.R. deve essere in grado di sviluppare un insieme coerente di interventi funzionali all'evoluzione tecnologica ed organizzativa del sistema produttivo ed industriale del Veneto. Attraverso la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo in collaborazione effettiva tra imprese e organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, le R.I.R. operano nella filiera (e sulla frontiera) dell'innovazione e percorrono le traiettorie tecnologiche della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3 Veneto).

La Rete Innovativa Regionale deve:

- essere rappresentata da un soggetto giuridico con sede in Veneto, in grado di esercitare funzioni di gestione, coordinamento, monitoraggio;
- avere una vision coerente con le priorità e gli obiettivi individuati dalla politica regionale in tema di ricerca e innovazione, nonché con le possibili traiettorie tecnologiche indicate dalla S3 Veneto 2021-2027;
- avere una partnership collaborativa con Università, Enti di ricerca e istituzioni della conoscenza, finalizzata alla programmazione e allo sviluppo di progetti di ricerca applicata e innovazione, in grado di capitalizzare le competenze e trasferire le conoscenze sui settori produttivi, per una crescita competitiva, innovativa e sostenibile nel medio e lungo periodo;
- trasporre i propri obiettivi generali in un programma, che metta in risalto il ruolo di ciascun soggetto partecipante nel dare valore aggiunto alla partnership; che identifichi le interconnessioni con la S3 Veneto 2021-2027, e i risultati, tangibili e misurabili, che si intendono ottenere; che identifichi linee progettuali oggetto di attuazione tramite progetti esecutivi, nonché le relative priorità espresse nell'ambito di un cronoprogramma di realizzazione.

A gennaio 2023, in Veneto vi **sono 21 Reti Innovative Regionali**.

CHE COSA SONO i Distretti Industriali Veneti?

In generale il **Distretto Industriale** identifica una concentrazione (cluster) di imprese situate in un determinato luogo, che opera nell'ambito di una stessa specializzazione produttiva secondo la logica di "filiera produttiva", caratterizzando così l'occupazione di buona parte della comunità locale.

In **Veneto**, inoltre, gli elementi che qualificano il distretto industriale e che lo rendono tale, sono la storicità dei prodotti finali, così come qualitativamente rilevabile anche attraverso la letteratura scientifica disponibile e, non da ultimo, la capacità di essere sistema rilevante anche in ambito internazionale, dimostrabile dalla propensione all'innovazione nonché dalla propria proiezione e presenza dei prodotti sui mercati internazionali.

Il distretto non è solo un fenomeno economico, ma è il risultato di una serie di particolari condizioni storiche e sociali, una tradizione radicata nel territorio e nella comunità che si manifesta in un sistema di micro, piccole e medie imprese che non sono solo competitor, ma che possono oggi cooperare e condividere il proprio know how per far evolvere un intero sistema.

Tale modello manifesta quindi i seguenti tratti tipici:

- l'alta circolazione di conoscenze, poiché il "sapere", il "know how", è radicato nel territorio e viene facilmente condiviso da tutta la comunità, potendo quindi circolare tra le imprese;
- la concorrenza elevata, con conseguente spinta all'innovazione e al miglioramento continuo;
- le dimensioni contenute delle aziende, con conseguente capacità di essere flessibili e perciò dinamiche e reattive;
- l'opportunità per le imprese, pur mantenendo la propria autonomia, di cooperare, all'occorrenza sfruttando la facilità di comunicazione derivante da rapporti personali consolidati dalla vicinanza territoriale, condividendo così le esigenze di risoluzione di problematiche comuni.

È inoltre essenziale la presenza di imprese leader della filiera distrettuale, che siano così in grado di trainarla proponendo sul mercato prodotti ad elevato contenuto innovativo, non solo tecnologico ma anche in termini di design, contraddistinguendo così l'eccellenza del "made in Italy fatto in Veneto" la cui qualità può diventare tratto distintivo di una riconoscibilità su scala globale.

In Veneto vi sono **15 distretti industriali operativi**.



RETI INNOVATIVE REGIONALI
E DISTRETTI INDUSTRIALI
AREA DI SPECIALIZZAZIONE

Smart Agrifood

Rete Innovativa Regionale
“INNOSAP – Innovation for
Sustainability in Agrifood
Production”

Rete Innovativa Regionale “Rete
Innovativa Alimentare
Veneto – RIAV”

Rete Innovativa Regionale
“ForestaOroVeneto”

Rete Innovativa Regionale
“Cluster Biologico Veneto”

Distretto dei Vini Veronesi

Distretto Conegliano
Valdobbiadene Prosecco

Distretto Ittico del Polesine
e del Basso Veneziano



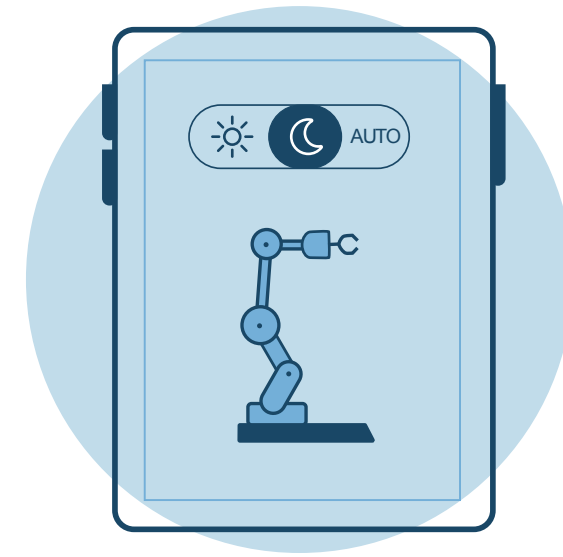
RETI INNOVATIVE REGIONALI
E DISTRETTI INDUSTRIALI
AREA DI SPECIALIZZAZIONE

Smart Health

Rete Innovativa Regionale
“RIBES per l’ecosistema salute
e dell’alimentazione smart”

Rete Innovativa Regionale
“TECH4LIFE”

Rete Innovativa Regionale
“Sicurezza e protezione
nel lavoro e nello sport”



RETI INNOVATIVE REGIONALI
E DISTRETTI INDUSTRIALI
AREA DI SPECIALIZZAZIONE

Smart Manufacturing

Rete Innovativa Regionale
“SINFONET – Smart Innovative
Foundry Network”

Rete Innovativa Regionale
“IMPROVENET – ICT for Smart
Manufacturing”

Rete Innovativa Regionale
“Veneto Green Cluster”

Rete Innovativa Regionale
“M3 NET”

Rete Innovativa Regionale
“Aerospace Innovation
and Research – AIR”

Distretto della Meccanica
dell’Alto Vicentino

Distretto della Pelle della Valle
del Chiampo



RETI INNOVATIVE REGIONALI
E DISTRETTI INDUSTRIALI
AREA DI SPECIALIZZAZIONE

Smart Living & Energy

Rete Innovativa Regionale
“Veneto Clima ed Energia”

Rete Innovativa Regionale
“RIVELLO”

Rete Innovativa Regionale
“Venetian Smart Lighting”

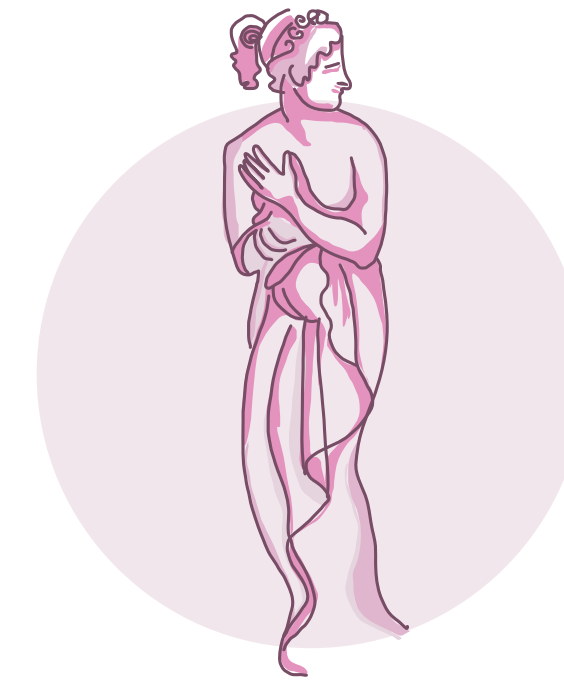
Rete Innovativa Regionale
“ICT for Smart and Sustainable
Living”

Rete Innovativa Regionale
“Venetian Green Building
Cluster”

Distretto del Marmo e Pietra
del Veronese

Distretto del Mobile di Verona

Distretto del Legno Arredo
del Trevigiano



RETI INNOVATIVE REGIONALI
E DISTRETTI INDUSTRIALI
AREA DI SPECIALIZZAZIONE

Cultura & Creatività

Rete Innovativa Regionale
“Euteknos”

Rete Innovativa Regionale
“Venetian Innovation Cluster
for Cultural and Environmental
Heritage”

Rete Innovativa Regionale
“FACE DESIGN”

Distretto della Giostra
del Polesine

Distretto Orafo Vicentino

Distretto della Ceramica
artistica di Nove e Bassano
del Grappa

Distretto della Calzatura
della Riviera del Brenta

Distretto del Vetro artistico
di Murano e vetro del Veneziano

Distretto dello Sportsystem
di Asolo e Montebelluna

Distretto dell’Occhialeria
Bellunese



RETI INNOVATIVE REGIONALI
E DISTRETTI INDUSTRIALI
AREA DI SPECIALIZZAZIONE

Destinazione intelligente

Rete Innovativa Regionale
“SMARTLAND – Smart
Destinations in the Land
of Venice, Mission 2026”

Smart Agrifood





RETE INNOVATIVA REGIONALE

“INNOSAP – Innovation for Sustainability in Agrifood Production”

CONTATTI

INDIRIZZO: Via Cappuccini 6 – 37032 Monteforte d’Alpone (VR)

TEL: 045 6108222

E-MAIL: innovaa@yahoo.com

WEB: www.innosap.it

Smart Agrifood

La Rete INNOSAP focalizza l’attenzione sull’agroalimentare veneto individuando alcuni obiettivi strategici riconducibili a sei macro-ambiti: la viticoltura, l’enologia, l’olivicoltura, l’ortofrutticoltura, il caseario e la governance di settore. L’obiettivo è quello di orientare il modello di sviluppo sul miglioramento dei territori e delle prestazioni sociali con una attenzione alle ricadute positive sui contenuti del prodotto. I soggetti aderenti condividono l’idea di una comune piattaforma di business correlata ad un’affine concezione olistica dell’impresa. Affini sono, inoltre, gli obiettivi identitari e di comunicazione del brand sui mercati internazionali e nazionali, gli obiettivi tecnico-scientifici, le tattiche e le strategie operativo- manageriali di miglioramento qualitativo e quantitativo dei settori.



94

IMPRESE

CENTRI DI RICERCA PARTECIPANTI

Università degli Studi di Verona (Dipartimento di Biotecnologie, Dipartimento di Economia Aziendale), Università degli Studi di Padova (Centro Interdipartimentale per la Ricerca in Viteicoltura ed Enologia - CIRVE), Università Ca’ Foscari di Venezia (Dipartimento di Management), Università IUAV di Venezia (Dipartimento di progettazione di pianificazione in complessi), Centro di Ricerca per la Viteicoltura - CREA-VIT.





RETE INNOVATIVA REGIONALE

“Rete Innovativa Alimentare Veneto – RIAV”

CONTATTI

INDIRIZZO: Piazza Cittadella, 12/22 - 37122 Verona

TEL: 045 8099449 - 045 8099472 - 045 8099448

E-MAIL: info@riav.it - info@venetoinrete.it

WEB: www.riav.it

Smart Agrifood

La Rete RIAV ha lo scopo di incrementare sviluppo e competitività delle aziende del settore agroalimentare. Gli obiettivi che si pone coinvolgono, in un approccio multisetoriale, le filiere del vino, dell'olio, dell'ortofrutta, del latte e dei suoi derivati e dell'industria dolciaria, declinando poi in obiettivi comuni a ciascuna di esse, quali lo sviluppo del capitale umano, l'internazionalizzazione, l'efficientamento energetico e l'impiego di fonti energetiche rinnovabili, e obiettivi specifici delle singole filiere correlati, in particolare, alle attività di ricerca e innovazione. Attraverso la collaborazione tra imprese e istituti della ricerca si evidenziano le traiettorie di sviluppo relative alla salute della persona e alla sicurezza alimentare, alla gestione intelligente delle risorse naturali ed energetiche, all'innovazione e alla sostenibilità dei processi di trasformazione, alla tracciabilità e tutela delle filiere.



35

IMPRESE

CENTRI DI RICERCA PARTECIPANTI

Istituto Nazionale di Studi su Agribusiness e sostenibilità – INAS (Università Verano, Trento, Basilicata), Università degli studi di Padova (DAFNAE-BCA- MAPS-TESAF), Fondazione Univeneto.





RETE INNOVATIVA REGIONALE

“ForestaOroVeneto”

CONTATTI

INDIRIZZO: Zona Industriale Gresal 5/E - 32036 - Sedico Belluno

TEL: 0437 2851350

E-MAIL: forestaoroveneto@legnoveneto.it
segreteria@legnoveneto.it

WEB: www.legnoveneto.it

Smart Agrifood

La Rete ForestaOROVeneto ha lo scopo di valorizzare il patrimonio forestale, che dal bosco evolve verso il prodotto legno, i derivati secondari, i beni e i servizi eco-sistemici, la fruizione turistico-ricreativa e la filiera energetica. Il raggiungimento di tale obiettivo è realizzabile attraverso il coinvolgimento di partner in grado di apportare competenze scientifiche, tecnologiche, industriali, commerciali e culturali fortemente differenziate, ma capaci di operare su una molteplicità di ambiti connessi tra loro quali quello biologico, agronomico e della selvicoltura, ecologico e tecnologico. L'obiettivo generale di ForestaOroVeneto è quello di rilanciare o innalzare ai livelli di eccellenza i molteplici ecosistemi di business che derivano dalla risorsa forestale, attraverso un insieme di azioni coordinate così sintetizzabili: Gestione intelligente delle foreste; Potenziamento della funzione produttiva; Integrazione delle reti.

FORESTAORO VENETO

57

IMPRESE

CENTRI DI RICERCA PARTECIPANTI

Università degli Studi di Padova (Dipartimento territorio e sistemi agroforestali), Centro Interdipartimentale di Ricerca HIT, Fondazione Univeneto, Dipartimento di Economia Aziendale Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Informatica Università degli Studi di Verona, Dipartimento dei Beni Culturali (DBC) Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale (Dicea) Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII) Università degli Studi di Padova, Università IUAV di Venezia, T2i - Trasferimento tecnologico, I.I.S. Agrario “Antonio Della Lucia”.





RETE INNOVATIVA REGIONALE

“Cluster Biologico Veneto”

CONTATTI

INDIRIZZO: Via Panà 56/B – 35027 Noventa Padovana (PD)

TEL: 049 5914270

E-MAIL: segreteria@bioinnovaveneto.it

WEB: www.clusterbiologicoveneto.it

Smart Agrifood

La Rete vuole incrementare lo sviluppo e la competitività delle aziende del comparto dell'agricoltura biologica. La rete innovativa regionale intende perciò concentrarsi, da una parte, sulla rimozione delle barriere informative e tecniche che frenano il comparto e, dall'altra, sull'avvio di progettualità mirate alla ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose per i produttori (aumento della produttività) e compatibili con la normativa sul biologico (ad esempio, ricerca su nuove sementi, fertilizzanti, gestione fitosanitaria e delle malerbe). Il principale risultato atteso è dunque un aumento degli operatori biologici in Veneto e del volume di produzione con certificazione biologica, unitamente all'implementazione di una maggiore efficienza produttiva e di una migliore gestione dei flussi dei processi di trasformazione e commercio e a un graduale miglioramento sul tema della sostenibilità ambientale del territorio.



Consorzio BioInnova Veneto

54

IMPRESE

CENTRI DI RICERCA PARTECIPANTI

Università degli Studi di Padova, Università IUAV di Venezia, CNR – Istituto di fotonica e nanotecnologie, Fondazione Univeneto, Fondazione FIRAB





DISTRETTO INDUSTRIALE VENETO

Distretto dei Vini Veronesi

CONTATTI

INDIRIZZO: Via Sommacampagna n. 63/D (3° piano) 37137 Verona

TEL: 045 595238 - 045 594927

E-MAIL: avive@uvive.it - uvive@uvive.it

WEB: www.diviniveronesi.it

ATTIVITÀ ECONOMICHE: **PRODUZIONE DI VINI DA UVE**

L'attività del Distretto Industriale dei Vini Veronesi è finalizzata ad aumentare la competitività dell'intera filiera territoriale partendo dalle aziende che possono beneficiare, per prime, dei risultati conseguiti con la realizzazione delle progettualità condivise e portare un contributo positivo a vantaggio dell'intero sistema con positive ricadute sull'intero territorio.

Il tema dell'internazionalizzazione dovrà essere implementato attraverso lo sviluppo di rapporti diretti con i mercati globali, mediante canali tradizionali come fiere, manifestazioni, incoming, b2b, workshop e nuovi canali multimediali di vendita o piattaforme in grado di incidere sul consumatore e sulle sue abitudini, rendendo facilmente accessibili i prodotti in ogni parte del mondo.

103

**NUMERO
UNITÀ LOCALI ***

1.994

**ADDETTI
UNITÀ LOCALI**

1.505,20

**FATTURATO
IN MILIONI DI € ****

216,08

**VALORE AGGIUNTO
IN MILIONI DI € *****

AREA TERRITORIALE

Affi, Bardolino, Brentino Belluno, Bussolengo, Caprino Veronese, Castelnuovo del Garda, Cavaion Veronese, Costermano, Dolcè, Fumane, Garda, Grezzana, Lazise, Marano di Valpolicella, Negrar, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, Rivoli Veronese, San Martino Buon Albergo, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sona, Verona, Cazzano di Tramigna, Colognola ai Colli, Illasi, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Roncà, San Bonifacio, Soave, Altavilla Vicentina, Gambellara, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Montorso Vicentino, Zermeghedo.





DISTRETTO INDUSTRIALE VENETO

Distretto Conegliano Valdobbiadene Prosecco

CONTATTI

INDIRIZZO: Piazza Libertà n. 7 - Loc. Solighetto 31053 Pieve di Soligo (TV)

TEL: 0438 83028

E-MAIL: amministrazione@prosecco.it - giulia.pussini@prosecco.it

WEB: www.prosecco.it

ATTIVITÀ ECONOMICHE: PRODUZIONE DI VINI DA UVE

Gli obiettivi dell'attività del Distretto del Conegliano Valdobbiadene Prosecco ruotano attorno alle seguenti direttrici:

- il perfezionamento della qualità del prodotto e l'attenzione crescente alla riduzione dell'impatto ambientale della viticoltura, nella direzione di una produzione sempre più sostenibile e rispettosa della natura e dei cittadini che vivono nel territorio distrettuale;
- l'incremento della conoscenza del prodotto in Italia e all'estero, come espressione di un'eccellenza del Made in Italy e di un saper fare legato indissolubilmente al territorio di origine;
- il rafforzamento dell'internazionalizzazione delle aziende e l'accesso a nuovi mercati;
- l'incremento dei flussi turistici nel territorio, al fine di far conoscere direttamente l'attività e la realtà distrettuale, caratterizzata da un paesaggio viticolo di straordinaria bellezza.

122

**NUMERO
UNITÀ LOCALI ***

1.800

**ADDETTI
UNITÀ LOCALI**

1.370,24

**FATTURATO
IN MILIONI DI € ****

193,22

**VALORE AGGIUNTO
IN MILIONI DI € *****

AREA TERRITORIALE

Cappella Maggiore, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di Sant'Urbano, Mansuè, Mareno di Piave, Maserada sul Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Nervesa della Battaglia, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Refrontolo, Revine Lago, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Treviso, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto, Volpago del Montello.





DISTRETTO INDUSTRIALE VENETO

Distretto Ittico del Polesine e del Basso Veneziano

CONTATTI

INDIRIZZO: Via Alessandro Casalini n.1 - 45100 Rovigo (RO)
TEL: 0425 202210
E-MAIL: distrettoittico@libero.it; m.barbin@confindustria-vero.it
WEB: www.distrettoittico.it

ATTIVITÀ ECONOMICHE: **LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE, CROSTACEI E MOLLUSCHI**

Il Distretto Ittico di Rovigo e Chioggia annovera al suo interno le imprese che insistono sui territori comunali di Chioggia, Ariano nel Polesine, Loreo, Porto Tolle, Rosolina, Taglio di Po, Porto Viro, e che operano nei settori della pesca/allevamento, della conservazione e commercio, e della trasformazione di pesce, crostacei e molluschi, coinvolgendo quindi tutta la filiera produttiva.

Il distretto si è dotato di un programma, concordato con la base imprenditoriale, che prevede la realizzazione di azioni volte all'aumento dell'export delle aziende, al miglioramento dei sistemi di tracciabilità dei prodotti, alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività, all'introduzione di metodi e strumenti per migliorare la qualità dell'acquacoltura, all'integrazione tra attività produttive, alla valorizzazione del territorio, al reperimento di soluzioni innovative per l'utilizzo degli scarti di produzione, alla ricerca di soluzioni per il packaging e alimenti funzionali

32

**NUMERO
UNITÀ LOCALI ***

545

**ADDETTI
UNITÀ LOCALI**

142,10

**FATTURATO
IN MILIONI DI € ****

28,21

**VALORE AGGIUNTO
IN MILIONI DI € *****

AREA TERRITORIALE

Chioggia, Ariano nel Polesine, Loreo, Porto Tolle, Rosolina, Taglio di Po, Porto Viro.



Smart Health





RETE INNOVATIVA REGIONALE

“RIBES per l’ecosistema salute e l’alimentazione smart”

CONTATTI

INDIRIZZO: Corso Stati Uniti, 4 – Padova
TEL: 049 8809638
E-MAIL: info@ribesnest.it – segreteria@ribesnest.it
WEB: www.ribesnest.it

La Rete si attiva per la valorizzazione e lo sviluppo di prodotti per la salute e il benessere attraverso ricerca e tecnologie abilitanti da applicare al miglioramento e all’innovazione dei sistemi primari di produzione e lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti. Presidia le tematiche legate al benessere e alla salute della persona, ponendo particolare attenzione ai soggetti più vulnerabili che necessitano di un’alimentazione particolare in quanto affetti da patologie correlate alla nutrizione. La RIBESNest si propone di utilizzare le biotecnologie industriali per l’identificazione di nuovi componenti e metodologie a beneficio dell’innovazione, dell’organizzazione e della messa a punto di strategie di marketing migliorative per mercati identificati; lo sviluppo di progettualità volte a implementare la capacità competitiva delle imprese e la costruzione di nuovi modelli di sviluppo applicabili ai comparti di riferimento e ai nuovi settori.



46

IMPRESE

CENTRI DI RICERCA PARTECIPANTI

CNR, Fondazione Città della Speranza, Fondazione CUOA, Fondazione Ricerca Biomedica Avanzata - Istituto Veneto di Medicina Molecolare, Fondazione Univeneto, Università Ca’ Foscari di Venezia, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Verona, Università degli Studi di Trieste.





RETE INNOVATIVA REGIONALE

“TECH4LIFE”

CONTATTI

INDIRIZZO: Confindustria Verona – Piazza Cittadella, 12/22 – 37122 – Verona

TEL: 045 8099449 – 045 8099472 – 045 8099448

TEL: www.tech4life.it

Punti cardine della Tech4Life sono il benessere della persona, la sostenibilità degli ambienti di vita, la salute, biomedicale, la digital health e la robotica sanitaria. La “Tech4Life” intende sviluppare tecnologie per il benessere della persona e promuoverne l’impiego in ambito sanitario con lo scopo di migliorare i trattamenti e le condizioni di vita del paziente e di reinserimento sociale. Pertanto, la rete innovativa regionale, contraddistinguendosi per un’elevata attenzione alla digitalizzazione 4.0, cerca di sviluppare l’importante sfida tecnologica e sociale relativa alla “digital health”, ossia il coordinamento tra assistenza sanitaria, tecnologie e dispositivi digitali, il cui scopo è quello di creare sistemi sanitari interconnessi veloci, efficienti e accessibili a tutti i cittadini. I servizi che la rivoluzione digitale offre sono sia hardware che software e coinvolgono tutto ciò che riguarda l’elaborazione dei dati puramente medico-scientifici, sia la comunicazione tra medico e paziente, per gestire i rischi per la salute, le malattie e, su più larga scala, per promuovere il benessere e la salute pubblica

Smart Health



51

IMPRESE

CENTRI DI RICERCA PARTECIPANTI

Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Verona, Università Ca' Foscari di Venezia, Fondazione Speedhub.





RETE INNOVATIVA REGIONALE

“RIR – Sicurezza e protezione nel lavoro e nello sport”

CONTATTI

INDIRIZZO: Zona Industriale Villanova, 32013 Longarone (BL)
TEL: 0437 573407
E-MAIL: rirsicurezza@dolomiticert.it - leano.viel@dolomiticert.it

Punto cardine della Rete Sicurezza e protezione nel lavoro e nello sport è la sicurezza della persona nei diversi ambiti, con particolare riferimento all'innovazione dei dispositivi di protezione utilizzati in montagna e nei luoghi di lavoro in quota. La Rete poggia le proprie basi sulle tradizionali eccellenze manifatturiere regionali, quali la calzatura tecnica e l'abbigliamento sportivo, proponendo una traiettoria di sviluppo che, attraverso l'utilizzo delle tecnologie ICT, di nuove fibre e nuovi materiali e di tecnologie al plasma, si pone come obiettivo la realizzazione di progettualità di sviluppo, di produzione e di testing di dispositivi innovativi per uso professionale e sportivo, a presidio della tematica della sicurezza della persona nei differenti settori nei quali può operare: dalla sicurezza in ambiente montano, alla sicurezza in ambito nautico e sui luoghi di lavoro.



23

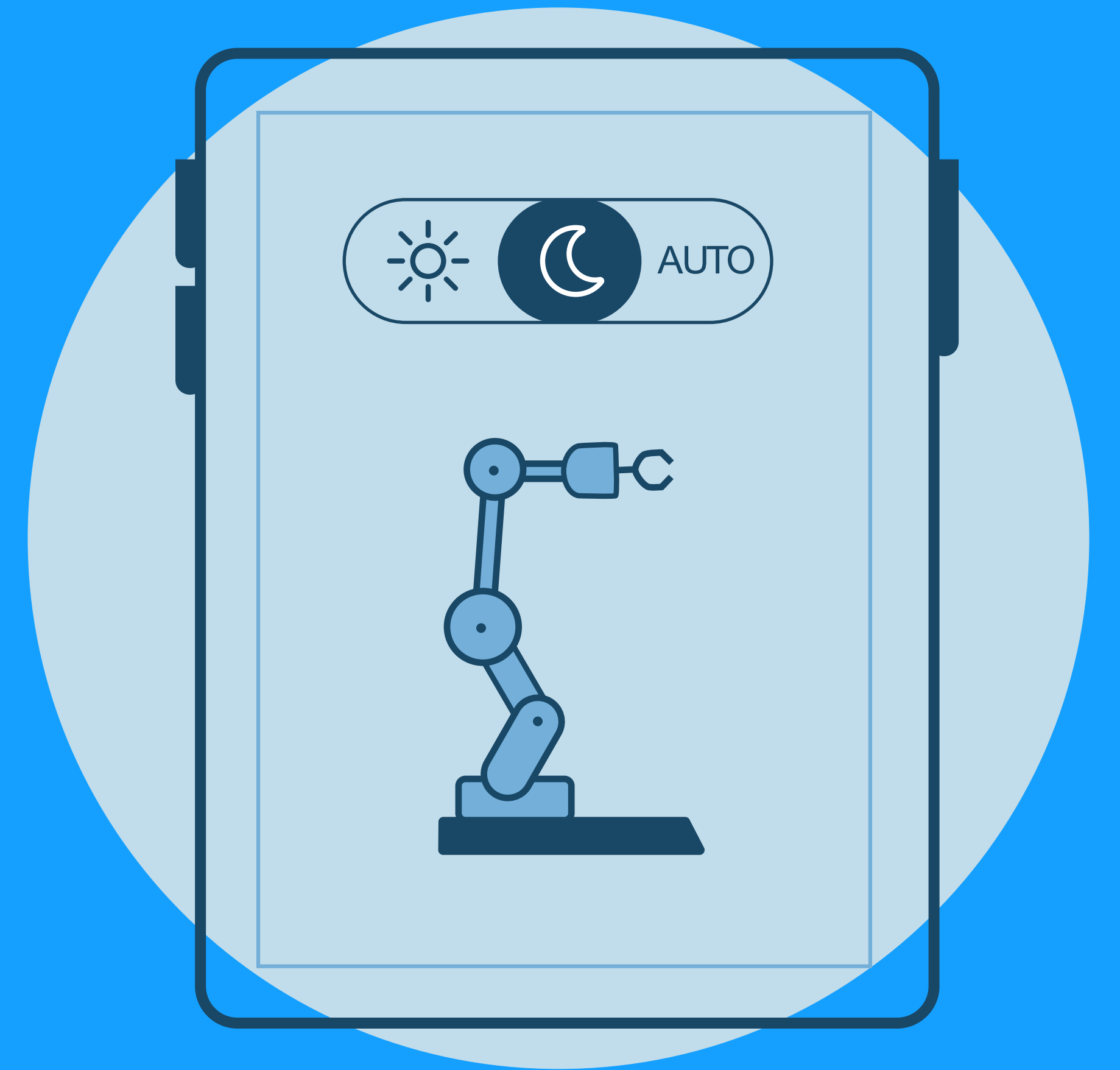
IMPRESE

CENTRI DI RICERCA PARTECIPANTI

CNR, Università di Padova (Dipartimento di Ingegneria), Università di Ljubljana (Facoltà dello sport), Centro tecnologico per sport alpino di Innsbruck, Consorzio InnovaFVG.



Smart Manufacturing





RETE INNOVATIVA REGIONALE

“SINFONET – Smart & Innovative Foundry Network”

CONTATTI

INDIRIZZO: Via E. Montale, 27 – 36100 Vicenza

TEL - FAX: 0444 960500 – 0444 1932220

E-MAIL: info@retesinfonet.org

WEB: www.retesinfonet.org www.consorziospring.org

Punto cardine della Rete Sinfonet è l'innovazione dei processi di lavorazione delle leghe ferrose e non ferrose. La Rete Sinfonet poggia le proprie basi sul processo di fonderia che, muovendo dalla metallurgia tradizionale, ha introdotto avanzate tecniche di calcolo ingegneristico, sistemi innovativi di automazione delle operazioni di realizzazione di modelli, di movimentazione e colata/iniezione delle leghe liquide, di lavorazione meccaniche sui getti grezzi e sistemi intelligenti per il monitoraggio real-time dei processi. L'obiettivo più ambizioso di SINFONET è essere il polo di eccellenza che raggruppa una molteplicità di attori provenienti dalla metallurgia e dai settori affini o comunque collegati, secondo l'ottica di multi-settorialità e tran-settorialità. La Rete Innovativa Regionale intende quindi coordinare e svolgere ampie iniziative destinate alla fonderia di leghe ferrose e non ferrose e, in generale, alle imprese metal meccaniche. SINFONET ha per obiettivo finale la competitività della filiera della fonderia.



49

IMPRESE

CENTRI DI RICERCA PARTECIPANTI

Università degli Studi di Padova (Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Processi Industriali, Dipartimento Ingegneria dell'informazione),
CNR - ICMATE Istituto di Chimica della Materia Condensata e di Tecnologie per l'Energia.





RETE INNOVATIVA REGIONALE

“IMPROVENET – ICT for Smart Manufacturing”

CONTATTI

INDIRIZZO: Via Torino 151/c, 30172 – Venezia Mestre

TEL: 041 2517591 – 041 2517511

E-MAIL: info@improvenet.it – servizio.distretti@siav.net

WEB: www.improvenet.it

Scopo di Improvenet è aumentare la penetrazione delle tecnologie digitali nel tessuto industriale per permettere alle aziende di essere più competitive e reattive alle necessità del mercato, arricchendo processi e prodotti strumentali di servizi abilitati dalle tecnologie ICT per garantire massima efficienza e qualità produttiva. Gli obiettivi strategici principali si possono sintetizzare nella realizzazione di progetti pilota tramite i quali quantificare gli investimenti richiesti per attivare i processi di innovazione che caratterizzano il digital Manufacturing ed il relativo ritorno dell'investimento, nella creazione di percorsi di costruzione e valorizzazione delle nuove competenze, affrontando il tema della formazione degli operatori, e nella costituzione di un soggetto che rappresenti la Regione ed il suo tessuto industriale nelle sedi nazionali e internazionali, aumentando al tempo stesso la visibilità globale delle aziende.



46

IMPRESE

CENTRI DI RICERCA PARTECIPANTI

Università degli studi di Padova (Dipartimento Ingegneria dell'informazione, Human Inspired Technologies Research Center), Università degli Studi di Verona (Dipartimento di Informatica), Università Ca' Foscari di Venezia (Dipartimento di Management, Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica), Università IUAV di Venezia, Fondazione Univeneto, CNR, T2i – Trasferimento tecnologico.





RETE INNOVATIVA REGIONALE

“Veneto Green Cluster”

CONTATTI

INDIRIZZO: Via Dell'Industria, 1 – 36040 Grisignano di Zocco (VI)

TEL: 0444 414124 - 0444 414125

E-MAIL: amministrazione@greentechitaly.com

WEB: www.venetogreencluster.it

Smart Manufacturing

La Rete sostiene la valorizzazione dei rifiuti in risorse ed energie rinnovabili, attraverso la creazione di una piattaforma tecnologica che concili la dimensione economica e quella ambientale, agendo sulla leva della “produttività delle risorse”. Questo impegno coinvolge i processi innovativi e le tecnologie avanzate, interessando una catena del valore trasversale a diversi ambiti tra cui l'estrazione, la trasformazione sostenibile, il riciclaggio e il trasporto, la progettazione ecocompatibile, lo sviluppo di nuovi prodotti e la pianificazione dell'utilizzo delle risorse naturali. Si propone di aggregare le migliori eccellenze, coinvolgendo settori orientati alla fornitura di beni e servizi ambientali e imprese impegnate a ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi. L'innovazione tecnologica è il vero motore di tutto il processo, per cui l'apporto offerto dagli organismi di ricerca è determinante.



92

IMPRESE

CENTRI DI RICERCA PARTECIPANTI

Università degli studi di Padova (Centro studi di Economia e Tecnica dell'Energia Giorgio Levi Cases) (Dipartimento Scienze Biomediche) (Dipartimento di Ingegneria Industriale) (Dipartimento di Neuroscienze) (Dipartimento di Medicina) (Dipartimento di tecnica e gestione dei sistemi industriali) (CIRCe Università degli studi di Padova), Università degli Studi di Trento (Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica), T2i Trasferimento tecnologico, Parco scientifico e tecnologico Galileo, Università degli Studi di Verona (Dipartimento di Biotecnologie), Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica Università di Venezia, Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi Università di Venezia, Università IUAV Venezia.





RETE INNOVATIVA REGIONALE

“M3 NET”

CONTATTI

INDIRIZZO: Via Torino 151/c, 30172 – Venezia Mestre
TEL: 041 2517591 - 041 2517511
E-MAIL: info@m3net.eu - servizio.distretti@siav.net
SITO: www.m3net.eu

La Rete opera per fare del Veneto il campo applicativo di una meccanica a forte tasso di sviluppo, con imprese leader e un indotto ad alta specializzazione e grazie alla collaborazione con il mondo della ricerca in grado di intercettare le necessità di conoscenza e i bisogni formativi. E propone interventi nei seguenti campi:

- progettazione integrata di prodotto, processo e sistema produttivo per i domini tecnologico industriali della micromeccanica, delle tecnologie additive-sottrattive, di formatura di precisione e di caratterizzazione e controllo dimensionale dei prodotti;
- manifattura digitale e fabbricazione additiva, con particolare riferimento allo sviluppo di nuovi sistemi, nuove tecnologie e nuovi materiali per la fabbricazione additiva;
- stampanti 3d;
- nuove tecnologie e sistemi di lavorazione di nuovi materiali con elevate prestazioni.



M3 Net

Meccanica di precisione
Micro-tecnologie
Manifattura additiva

49

IMPRESE

CENTRI DI RICERCA PARTECIPANTI

Dipartimento di Ingegneria Industriale
dell'Università degli Studi di Padova, Istituto
Nazionale di Fisica Nucleare, Fondazione Univeneto
e Fondazione Bruno Kessler.





RETE INNOVATIVA REGIONALE

“Aerospace Innovation and Research – AIR”

CONTATTI

INDIRIZZO: Via Torino 151/c, 30172 – Venezia Mestre

TEL: 041 2517591 – 041 2517511

E-MAIL: servizio.distretti@siav.net

WEB: www.rir-air.it

Smart Manufacturing

La Rete interpreta l'aerospazio come insieme di opportunità per le imprese in quanto driver di innovazione per le telecomunicazioni, la navigazione, l'osservazione della Terra e la meteorologia, adatto a stimolare nuovi percorsi di sviluppo tecnologico, favorire applicazioni innovative orientate al mercato, sfruttando le ampie possibilità di impiego in chiave multisetoriale delle conoscenze e delle soluzioni generate. Fulcro della sua mission è il trasferimento di tecnologie innovative tra settore aerospaziale e filiera industriale del territorio, in applicazioni trasversali ad elevato impatto economico e sociale, mettendo in forte sinergia i due sistemi con reciproci vantaggi. La significativa capacità di ricerca e innovazione delle imprese e delle competenze scientifiche rende l'aerospazio un'area di sviluppo di tecnologie e competenze, utili a stimolare la nascita di industrie emergenti o nuove nicchie di mercato.



35

IMPRESE

CENTRI DI RICERCA PARTECIPANTI

Università degli Studi di Padova (Centro di Ateneo CISAS “Giuseppe Colombo”), Università di Verona (Dipartimento di Informatica), Università Ca' Foscari di Venezia (Dipartimento di Management), Università IUAV di Venezia (Dipartimento di Culture di Progetto), Fondazione Univeneto.





DISTRETTO INDUSTRIALE VENETO

Distretto della Meccanica dell'Alto Vicentino

CONTATTI

INDIRIZZO: Via E. Montale n. 27 – 36100 Vicenza (VI)

TEL-FAX: 0444 960500 – 0444 1932220

E-MAIL: info@cpv.org

WEB: www.cpv.org/distretto-della-meccanica

ATTIVITÀ ECONOMICHE: FABBRICAZIONE DI MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE
FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE
FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER LA FORMATURA DEI METALLI E DI ALTRE MACCHINE UTENSILI
FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI

Le aziende del Distretto della Meccanica dell'Alto Vicentino producono attrezzature e macchinari destinati a varie tipologie di impieghi, tra cui il comparto del packaging, delle macchine per il settore alimentare, per la lavorazione del legno e dei metalli. Nel corso del periodo 2017-2020, il distretto della Meccanica dell'Alto Vicentino ha deciso di focalizzare la propria attenzione e le proprie attività su alcune tematiche ritenute particolarmente importanti per la propria crescita. In particolare le principali tematiche, indicate in ordine di priorità decrescente, sono: la ricerca e l'innovazione, l'internazionalizzazione, la partecipazione a bandi UE, la salvaguardia dell'ambiente e le infrastrutture. In tema di internazionalizzazione, i Paesi sui quali il Distretto ha deciso di puntare in modo particolare sono USA, Kenya e East Africa, India, Germania, Francia, Svizzera, Svezia, Turchia, Cina e Russia.

602

**NUMERO
UNITÀ LOCALI ***

3.197,15

**FATTURATO
IN MILIONI DI € ****

12.003

**ADDETTI
UNITÀ LOCALI**

1.002,12

**VALORE AGGIUNTO
IN MILIONI DI € *****

AREA TERRITORIALE

Altavilla Vicentina, Arcugnano, Brendola, Bressanvido, Carrè, Castelgomberto, Chiuppano, Cogollo del Cengio (*), Dueville, Fara Vicentino, Isola Vicentina, Malo, Marano Vicentino, Montecchio Maggiore, Montecchio Precalcino, Monte di Malo, Monteviale, Pedemonte, Piovene Rocchette, Salcedo, Sandrigo, Santorso, San Vito di Leguzzano, Sarcedo, Schio, Sovizzo, Thiene, Torrebelvicino, Valdastico, Valli del Pasubio, Velo d'Astico, Villaverla, Zanè, Zugliano.

Smart Manufacturing





DISTRETTO INDUSTRIALE VENETO

Distretto della Pelle della Valle del Chiampo

CONTATTI

INDIRIZZO: Via dei Mille n. 38 – 36071 Arzignano (VI)

TEL: 0444 168250 – 0444 168273

E-MAIL: info@distrettodellapelle.it

WEB: www.distrettodellapelle.it

ATTIVITÀ ECONOMICHE: CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA
PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE
DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETERIA E SELLERIA;
PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE
FABBRICAZIONE DI CALZATURE
FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SPORTIVI

Il Distretto della Pelle della Valle del Chiampo è il punto di riferimento degli operatori delle diverse fasi del processo tecnico e delle associazioni tecniche e di categoria. Dalla sua costituzione ha sempre gestito progetti che interessano quattro fondamentali settori:

- rapporti interni alla filiera (aprendo il confronto tra conciatori, produttori di macchine, prodotti chimici, servizi e prodotti in pelle);
- ricerca di tecnologie più sostenibili (non solo nelle fasi di lavorazione, ma anche nel recupero degli scarti e dei prodotti a fine vita);
- formazione (sull'Istituto Tecnico Galilei e il CFP di Chiampo, perché diventino incubatori di nuove competenze);
- comunicazione (per far sapere al mondo che la Valle del Chiampo è pronta a lavorare sull'innovazione).

Un impegno costante finalizzato al raggiungimento di obiettivi specifici che mantengano in equilibrio tutte le componenti che accompagnano questo importante settore produttivo.

604

**NUMERO
UNITÀ LOCALI ***

10.724

**ADDETTI
UNITÀ LOCALI**

3.420,81

**FATTURATO
IN MILIONI DI € ****

836,83

**VALORE AGGIUNTO
IN MILIONI DI € *****

AREA TERRITORIALE

Albaredo d'Adige, Cologna Veneta, Montecchia di Crosara, Roncà, Roverè Veronese, San Giovanni Ilarione, Selva di Progno, Velo Veronese, Veronella, Vestenanova, Zimella, Alonte, Altavilla Vicentina, Altissimo, Arzignano, Chiampo, Crespadoro, Gambellara, Lonigo, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Montorso Vicentino, Nogarole, Vicentino, Recoaro Terme, San Pietro Mussolino, Trissino, Zermeghedo.



Smart Living & Energy





RETE INNOVATIVA REGIONALE

“Veneto Clima ed Energia”

CONTATTI

INDIRIZZO: Piazza Cittadella, 12/22 - 37122 Verona

TEL: 045 8099449 - 045 8099472 - 045 8099448

E-MAIL: info@venetoclimaenergia.it - info@coverfil.it

WEB: www.venetoclimaenergia.it

Smart Living & Energy

Gli obiettivi della Rete riguardano lo sviluppo di sistemi, apparati e componenti per produrre e accumulare energia ad alta efficienza, regolare la climatizzazione, produrre acqua calda e vapore, sia per uso sanitario che per il riscaldamento degli edifici, con una loro gestione intelligente che ne minimizzi gli impatti ambientali. Le aziende appartenenti alla Rete sono in grado di fornire competenze specifiche e complementari per realizzare e promuovere vere e proprie città ed edifici intelligenti. In questo senso, grazie al contributo del Centro Levi Cases si metteranno a punto, ad esempio, studi specifici e organizzati sugli edifici smart e sostenibili. Inoltre, in tale ambito, un ruolo significativo assumono le tecnologie abilitanti (KETs) relative alla nano e microelettronica e legate all'informazione e alla comunicazione (ICT), che contribuiranno ad incrementare l'uso razionale della climatizzazione indoor.



Veneto Clima Energia

14

IMPRESE

CENTRI DI RICERCA PARTECIPANTI

Università degli Studi di Padova (Centro studi di Economia e Tecnica dell'Energia Giorgio Levi Cases), Università degli studi di Verona.





RETE INNOVATIVA REGIONALE

“RIVELO”

CONTATTI

INDIRIZZO: Piazza Cittadella, 12/22 - 37122 Verona

TEL: 045 8099449 - 045 8099472 - 045 8099448

E-MAIL: info@rivelito.it

WEB: www.ri-velo.it

La Rete si propone di aggregare gli operatori veneti appartenenti alla filiera della logistica, intendendo promuovere un monitoraggio continuo dello sviluppo degli standard internazionali circa le tecnologie legate ai trasporti e ai sistemi logistici. In particolare, la rete innovativa regionale vuole essere rappresentativa della situazione logistica esistente e mettere in evidenza gli aspetti critici, le competenze acquisite, le innovazioni da diffondere oltre che i canali di sviluppo. La diffusione delle tecnologie 4.0 in ambito logistico e nella supply chain potrà produrre una connessione lungo l'intera catena del valore, creando una congiunzione tra fasi precedenti, come la fornitura di materie prime e la trasformazione o lavorazione dei prodotti e le fasi successive alla distribuzione e vendita, ossia il consumo e i servizi post vendita.

Smart Living & Energy



RIVELO

LA RETE INNOVATIVA
VENETA PER LA LOGISTICA

39

IMPRESE

CENTRI DI RICERCA PARTECIPANTI

Università di Verona (Dipartimento di Economia Aziendale), Università degli Studi di Padova (Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali), Fondazione Speedhub e Fondazione ITS Last.





RETE INNOVATIVA REGIONALE

“Venetian Smart Lighting”

CONTATTI

INDIRIZZO: Via dei Marcello, 13/11 – 35017 Levada di Piombino Dese (PD)

TEL: 049 9350457

E-MAIL: info@luceinveneto.com

WEB: www.luceinveneto.com

Smart Living & Energy

La Rete vuole farsi parte attiva nell'evoluzione del comparto illuminotecnico veneto verso il concetto di “smart lighting”, attraverso la promozione di nuovi prodotti e servizi per il benessere dei cittadini, di un maggior efficientamento energetico e di un miglioramento delle condizioni abitative. Lo sviluppo dello smart lighting richiede, inoltre, una stretta collaborazione con l'industria elettronica e domotica per l'ideazione di nuovi sistemi hardware, software e di interfacce studiate per facilitare l'utilizzo dei sistemi a tutti i cittadini, con particolare riguardo ad anziani e disabili. Le tematiche proposte dalla rete rientrano nella tematica dell'abitare che include molteplici ambiti tra cui: la qualità dell'abitare, strettamente connessa alla salute della persona, all'ambiente di vita all'interno degli edifici e al benessere della città e dei cittadini anche in termini di efficienza energetica nell'illuminazione.



62

IMPRESE

CENTRI DI RICERCA PARTECIPANTI

Università degli Studi di Padova (Dipartimento ingegneria dell'informazione, Dipartimento ingegneria industriale), Università Ca' Foscari di Venezia (Dipartimento di scienze molecolari e nanosistemi, Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi), Università degli Studi di Verona (Dipartimento di biotecnologie), Parco scientifico e tecnologico Galileo.





RETE INNOVATIVA REGIONALE

“ICT for Smart and Sustainable Living”

CONTATTI

INDIRIZZO: Via Torino 151/c, 30172 – Venezia Mestre

TEL: 041 2517591 – 041 2517511

E-MAIL: info@ict4ssl.com – servizio.distretti@siav.net

WEB: www.ict4ssl.com

La Rete intende porre l'ambiente e la persona al centro dei processi di design e sviluppo tecnologico e mira alla creazione di ambienti intelligenti e sostenibili nei quali la vita acquisti qualità, sicurezza e benessere. Questi ambienti includono principalmente la casa, l'ambiente urbano e il luogo di lavoro che verranno interconnessi e resi capaci di supportare autonomamente le persone, in particolare quelle più fragili come gli anziani e i disabili, nelle diverse attività quotidiane. L'approccio di questa Rete si basa su una progettazione centrata sull'utente, con una strategia di sviluppo volta all'impiego massivo delle tecnologie abilitanti (KETs) relative all'ICT e alla micro e nano elettronica per l'implementazione di sistemi tecnologici distribuiti, progettati con elementi modulari, intelligenti e interconnessi, e perciò capaci di dialogare e di interagire reciprocamente.

Smart Living & Energy

ICT4SSL

31

IMPRESE

CENTRI DI RICERCA PARTECIPANTI

Fondazione Univeneto, Università degli studi di Padova (centro di ricerca “HIT- Human Inspired Technology Research Centre”), Università degli Studi di Verona (Dipartimento di Informatica), Università Ca' Foscari di Venezia (Dipartimento di Informatica), Università IUAV di Venezia (Dipartimento di Culture del Progetto), T2i – Trasferimento tecnologico.





RETE INNOVATIVA REGIONALE

“Venetian Green Building Cluster”

CONTATTI

INDIRIZZO: Via Torino 151/c, 30172 – Venezia Mestre

TEL: 041 2517591 – 041 2517511

E-MAIL: amministrazione@vegbc.org
servizio.distretti@siav.net

WEB: www.vegbc.org

La Rete vuole accelerare la trasformazione green sostenendo processi di rigenerazione urbana ed edilizia sostenibile, contenimento del consumo di suolo, configurazione di nuovi modelli di business connessi allo sviluppo delle città intelligenti, alla trasformazione del mercato immobiliare, e all'industria 4.0, con il fine di migliorare la qualità della vita nelle aree urbane. Fa leva su un generale innalzamento delle conoscenze e delle competenze per consolidare processi e metodologie innovative che stanno alla base della trasformazione green, favorendo l'aumento della domanda di edifici ad alte prestazioni energetiche e ambientali, sia privata che pubblica. Per sostenere la capacità competitiva dei soggetti partecipanti, la Rete fa leva su:

- Ricerca, innovazione di processo, tecnologica e di prodotto;
- Aggiornamento professionale e trasferimento tecnologico;
- Stimolo e accrescimento della domanda;
- Internazionalizzazione e promozione.



IMPRESE

CENTRI DI RICERCA PARTECIPANTI

Fondazione Univeneto, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Verona, Università Ca' Foscari di Venezia, Università IUAV di Venezia, T2i - Trasferimento tecnologico





DISTRETTO INDUSTRIALE VENETO

Distretto del Marmo e Pietra del Veronese

CONTATTI

INDIRIZZO: Via del Marmo n. 10, 37015 Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR)

TEL: 334 6514773

E-MAIL: segreteria@veronastonedistrict.it

WEB: www.veronastonedistrict.it

ATTIVITÀ ECONOMICHE: **TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DI PIETRE, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ABRASIVI E DI PRODOTTI IN MINERALI NON METALLIFERI NCA**

Dal 2001, il Distretto del Marmo e Pietra del Veronese incentra la sua attività sulla promozione dei prodotti e servizi della filiera del marmo, attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero. L'obiettivo principale è quello di ampliare i canali d'incontro tra domanda e offerta, ricercando nuovi mercati senza trascurare quelli già esistenti. Queste nuove opportunità vengono realizzate organizzando, in Italia e all'estero, incontri B2B tra PMI venete e studi di architettura, designer, progettisti, buyer esteri.

Il distretto ritiene prioritaria la collaborazione con le Università, i centri di ricerca, le aziende leader ed esperti per individuare soluzioni alle tematiche significativamente importanti per il settore quali l'implementazione di processi innovativi, progetti di abbattimento dei costi relativi allo smaltimento dei reflui di lavorazione del marmo, progetti per la realizzazione di prodotti sperimentali e di riciclo dei marmi di scarto, investimenti legati all'innovazione di processo e di prodotto.

473

**NUMERO
UNITÀ LOCALI ***

3.656

**ADDETTI
UNITÀ LOCALI**

894,52

**FATTURATO
IN MILIONI DI € ****

245,96

**VALORE AGGIUNTO
IN MILIONI DI € *****

AREA TERRITORIALE

Affi, Badia Calavena, Bussolengo, Caldiero, Caprino Veronese, Castel d'Azzano, Cavaion Veronese, Cazzano di Tramigna, Cerro Veronese, Colognola ai Colli, Dolcè, Erbezzo, Fumane, Grezzana, Illasi, Isola Rizza, Lavagno, Marano di Valpolicella, Mezzane di Sotto, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Mozzecane, Negrar, Pastrengo, Pescantina, Peschiera del Garda, Rivoli Veronese, Roncà, Ronco all'Adige, Roverchiara, Roverè Veronese, San Giovanni Ilarione, San Martino Buon Albergo, San Mauro di Saline, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna d'Alfaedo, Selva di Progno, Soave, Sommacampagna, Sona, Tregnago, Valeggio sul Mincio, Velo Veronese, Verona, Vestenanova, Villafranca di Verona, Zevio, Altissimo, Arzignano, Brendola, Brogliano, Chiampo, Cornedo Vicentino, Crespadoro, Gambellara, Lonigo, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Monte di Malo, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino, San Pietro Mussolino, Sarego, Trissino, Val Liona, Zermeghedo.





DISTRETTO INDUSTRIALE VENETO

Distretto del Mobile di Verona

CONTATTI

INDIRIZZO: Piazza Donatori di Sangue n. 13 - 37053 Cerea (VR)

TEL: 0442 80755

E-MAIL: segreteria@lignumverona.it

WEB: www.lignumverona.it

ATTIVITÀ ECONOMICHE: TAGLIO E PIALLATURA DEL LEGNO
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO,
SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
FABBRICAZIONE DI MOBILI

Il Distretto del Mobile di Verona si impegna nelle seguenti attività:

- Creazione e promozione del marchio di qualità “Mobile di Verona”, promozione del distretto attraverso azioni mirate;
- Ricerca, tecnologia e design per l’innovazione promuovendo la cooperazione fra il mondo della ricerca ed il sistema produttivo;
- Attivazione di processi di internazionalizzazione del Distretto e delle imprese che lo compongono.
- Formazione professionale e alta formazione per lo sviluppo delle diverse aree funzionali aziendali e per la qualificazione e specializzazione della forza lavoro.
- Processi di aggregazione e riposizionamento competitivo delle PMI;
- Progetto Ebanoteca: attivazione del Centro Studi e Ricerche sul mobile “Ebanoteca”, creazione di un database di modelli, tecniche e processi tipici.

974

**NUMERO
UNITÀ LOCALI ***

3.593

**ADDETTI
UNITÀ LOCALI**

319,54

**FATTURATO
IN MILIONI DI € ****

96,98

**VALORE AGGIUNTO
IN MILIONI DI € *****

AREA TERRITORIALE

Angiari, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant’Anna, Bovolone, Casaleone, Castagnaro, Cerea, Concamarise, Gazzo Veronese, Isola della Scala, Isola Rizza, Legnago, Minerbe, Nogara, Oppeano, Pressana, Roverchiara, Salizzole, Sanguinetto, San Pietro di Morubio, Terrazzo, Villa Bartolomea, Borgo Veneto, Carceri, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Masi, Merlara, Montagnana, Ospedaletto Euganeo, Piacenza d’Adige, Ponso, Urbana, Badia Polesine, Bagnolo di Po, Canda, Castलगuglielmo, Giacciano con Baruchella, Trecenta.





DISTRETTO INDUSTRIALE VENETO

Distretto del Legno Arredo del Trevigiano

CONTATTI

INDIRIZZO: Piazza delle Istituzioni n. 11 - 31100 Treviso (TV)
TEL: 0422 294254 - 0422 294249 - 0422 294248
E-MAIL: info@unint.it - agranata@assindustriavenetocentro.it
elocatelli@assindustriavenetocentro.it

ATTIVITÀ ECONOMICHE: **TAGLIO E PIALATURA DEL LEGNO
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO,
SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
FABBRICAZIONE DI MOBILI**

Le imprese del distretto presidiano ogni fase della filiera, dalla materia prima ai prodotti finiti: legnami, arredamenti, componentistica, imballaggi, infissi, serramenti, pannelli, pavimenti e semilavorati. Questa profonda conoscenza manifatturiera fa del distretto un leader per export in questo settore. I mobili del distretto arrivano in tutto il mondo e, oltre ai tradizionali mercati europei, particolare impulso hanno avuto i mercati di Stati Uniti, Canada e Cina. In crescita sia pure con numeri ancora ridotti, la richiesta del mercato africano. Qualità artigianale e flessibilità produttiva unite alle più avanzate soluzioni tecnologiche e all'attenzione al design, sono alle basi di questo successo. Il "Distretto del Legno Arredo del Trevigiano", concentrato principalmente nell'area Sinistra Piave, ha così superato la crisi e accresciuto la propria competitività, portando a compimento un percorso di crescita ormai consolidato.

1.097

**NUMERO
UNITÀ LOCALI ***

18.299

**ADDETTI
UNITÀ LOCALI**

3.958,14

**FATTURATO
IN MILIONI DI € ****

1.006,58

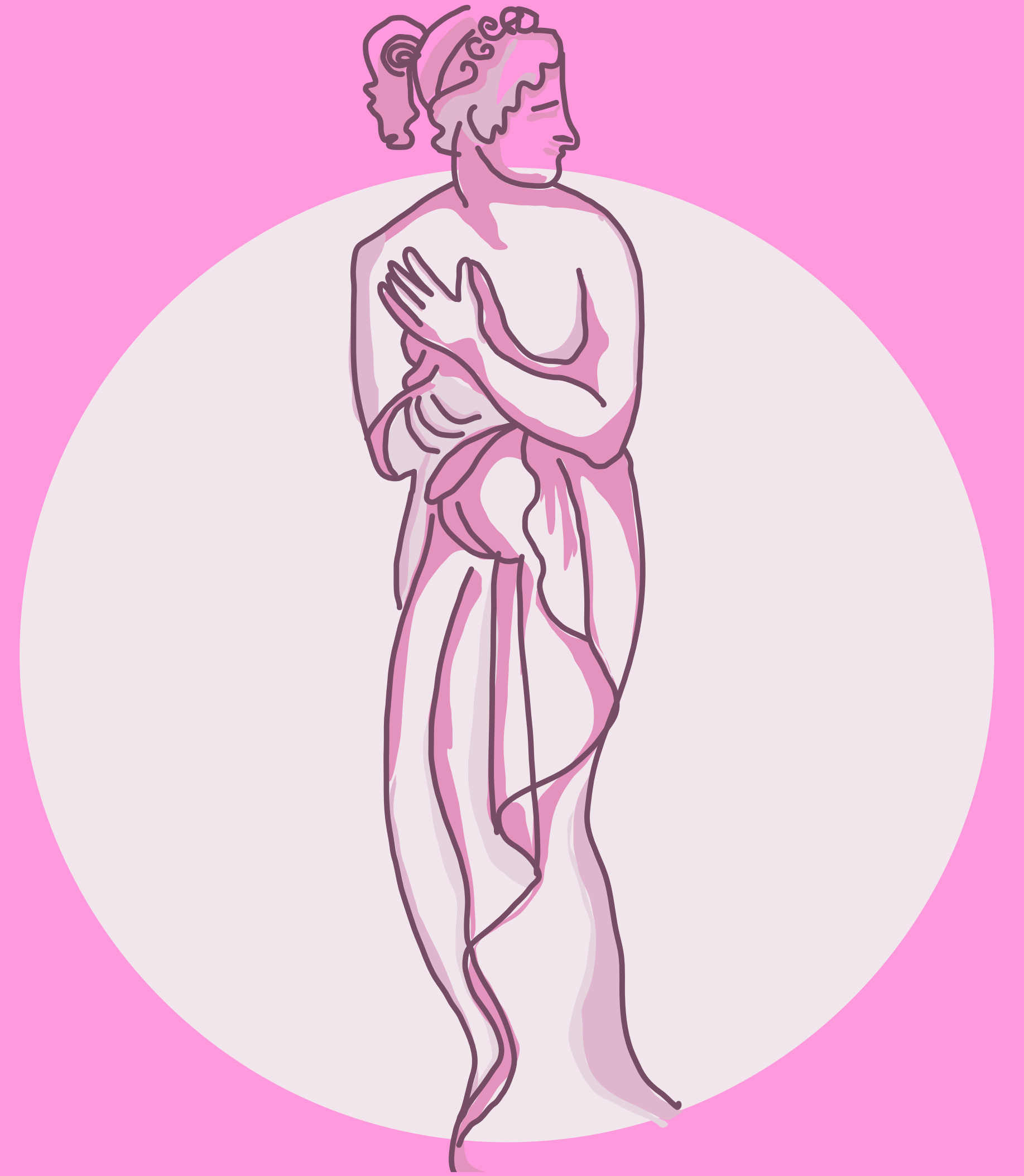
**VALORE AGGIUNTO
IN MILIONI DI € *****

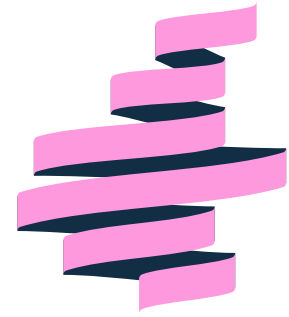
AREA TERRITORIALE

Chies d'Alpago, Alpago, Tambre, Breda di Piave, Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Monastier di Treviso, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Refrontolo, Revine Lago, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Tarzo, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto, Zenson di Piave, Annone Veneto, Fossalta di Piave, Meolo, Noventa di Piave, Pramaggiore, San Stino di Livenza.



Cultura & Creatività





RETE INNOVATIVA REGIONALE

“Euteknos”

CONTATTI

INDIRIZZO: Via Principe Amedeo 49/A Este (PD)

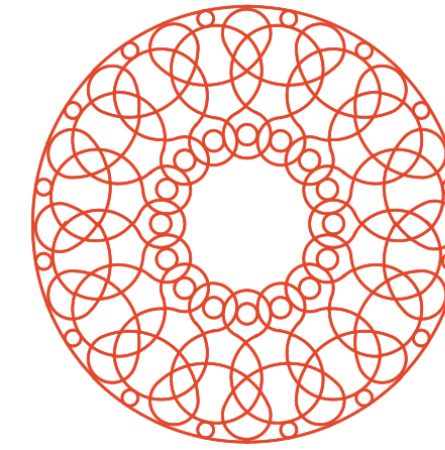
TEL: 0429 603233

E-MAIL: info@coopservices.it

WEB: www.euteknos.it

Cultura & Creatività

Promuovere e sviluppare il connubio tra rilevanza storica e culturale propria delle produzioni artistiche odierne e forme d'innovazione per l'aggiornamento estetico- funzionale dei manufatti, l'integrazione nei processi tradizionali delle tecnologie digitali e l'esplorazione di nuovi ambiti merceologici. In questa direzione la Rete vuole rilanciare l'applicazione delle forme dell'arte agli oggetti d'uso comune o alle strutture moderne, ripristinando il concetto di forma “estetica” o “bella forma”, patrimonio culturale italiano inestimabile, connaturato o disponibile per le aziende venete ma paradossalmente trascurato, innescando un processo sistemico di rinnovamento integrato a strategie di place branding



euteknos
Rete Innovativa Regionale

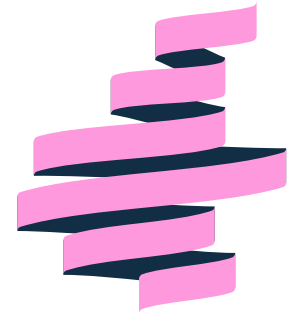
89

IMPRESE

CENTRI DI RICERCA PARTECIPANTI

Fondazione Univeneto, Università degli studi di Padova (Dipartimento di ingegneria industriale, Centro interdipartimentale di ricerca HIT), Università IUAV di Venezia (Dipartimento di architettura costruzione conservazione, Dipartimento di culture del progetto, Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi), Accademia di Belle Arti di Bologna, T2i Trasferimento tecnologico, Associazione Verona FabLab.





RETE INNOVATIVA REGIONALE

“Venetian Innovation Cluster for Cultural and Environmental Heritage”

CONTATTI

INDIRIZZO: Viale dell'Industria, 37 – 36100 Vicenza (VI)

TEL: 0445 1850321

E-MAIL: info@venetiancluster.eu

WEB: www.venetiancluster.eu

Cultura & Creatività

Focus della RIR sono i beni culturali ed il restauro. La Rete intende concretizzare la necessaria massa critica ai fini di affrontare e sviluppare i mercati di riferimento quali aziende di restauro, diagnostica, conservazione, ecc., proprietari pubblici e privati dei beni culturali e ambientali, musei, ecc. attraverso l'innovazione di prodotto e di processo. La Rete opera per incentivare lo sviluppo e l'innovazione territoriale dell'intera filiera, individuare e coordinare progetti a livello regionale, nazionale e internazionale, affinché, attraverso le aggregazioni si sviluppino maggiori risultati economici, sostenendo aziende e professionisti, valorizzando le eccellenze e stimolando la competitività. Le linee di intervento della Rete sono correlate al “Recupero e alla rigenerazione architettonica”, alla progettazione, produzione e vendita di prodotti avanzati, ai materiali innovativi, al Marketing innovativo” e alle Tecnologie e sistemi per la fruizione del patrimonio culturale.



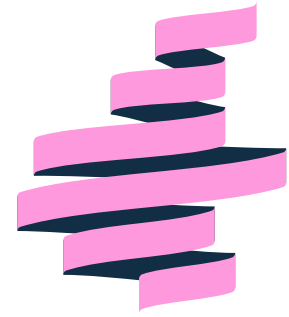
107

IMPRESE

CENTRI DI RICERCA PARTECIPANTI

Università degli Studi di Padova (CiRCE - Centro Interdipartimentale di Ricerca per lo Studio dei Materiali Cementizi e dei Leganti Idraulici), Fondazione Univeneto, Università Ca' Foscari di Venezia (Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica), Eurac Research, Ecamricert srl, Ciset Università Ca' Foscari di Venezia, Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DISSGEA) Università degli Studi di Padova





RETE INNOVATIVA REGIONALE

“FACE DESIGN”

CONTATTI

INDIRIZZO: Via Venezia n. 62 – 35010 Capriccio di Vigonza (PD)

TEL: 049 9801111

E-MAIL: info@face-design.it

WEB: www.face-design.it

Cultura & Creatività

La Rete Face Design contribuisce al potenziamento degli appartenenti ai vari settori e ambiti ascrivibili al Made in Italy, quali il tessile, l'abbigliamento, la calzatura, l'arredamento, l'illuminazione e il design. Il suo obiettivo è perseguire la costruzione di una piattaforma di ricerca e sperimentazione che stimoli la connessione e la collaborazione fra università e imprese e incoraggi il confronto multidisciplinare sui processi, le tecnologie, i materiali, il design e la comunicazione. Attraverso il coordinamento di azioni sul capitale umano impiegato, unitamente a quelle sull'innovazione e l'organizzazione di filiere per prodotto, la rete innovativa intende consolidare e aumentare la presenza di aziende B2B capaci di attrarre i grandi brand mondiali con un impatto finale atteso di incremento del fatturato e degli occupati nel settore e un rafforzamento delle performance sui mercati internazionali.

**Fashion
and Design
cluster**

110

IMPRESE

CENTRI DI RICERCA PARTECIPANTI

CNR, Università di Padova, IUAV, Università di Verona, Fondazione Univeneto, Consorzio InnovaFVG.





DISTRETTO INDUSTRIALE VENETO

Distretto della Giostra del Polesine

CONTATTI

INDIRIZZO: Piazza Giacomo Matteotti n. 85 - 45032 Bergantino (RO)

TEL: 348 2322628

E-MAIL: cestionaro.f@cnaro.it

ATTIVITÀ ECONOMICHE: FABBRICAZIONE DI MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE
FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE
FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER LA FORMATURA DEI METALLI E DI ALTRE MACCHINE UTENSILI
FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI

Pur estendendosi sull'intero territorio regionale, la concentrazione produttiva si trova nella provincia di Rovigo dove ci sono le aziende che operano nella costruzione di attrazioni per parchi divertimento mobili e fissi e le imprese fornitrici di componenti, servizi o beni complementari.

Il sostegno alle politiche di intervento volte ad aumentare l'attrattività del territorio, intesa come capacità di richiamare, trattenere e integrare capitale umano e capitali, il supporto all'apertura a logiche di competizione globale tramite un cosciente e pianificato processo, la formazione tecnica e manageriale degli imprenditori, la ricerca e l'innovazione in cui l'Università ha un ruolo centrale, la collaborazione e il sostegno delle istituzioni per la promozione del Distretto e di idonee logiche di network al suo interno, sono strumenti che il Distretto supporta per raggiungere gli obiettivi di sviluppo e di promozione del territorio.

21

**NUMERO
UNITÀ LOCALI ***

71,08

**FATTURATO
IN MILIONI DI € ****

310

**ADDETTI
UNITÀ LOCALI**

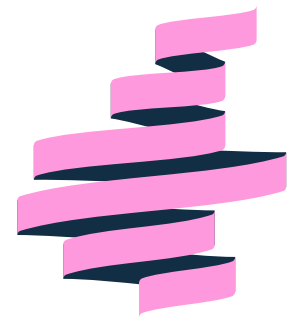
23,55

**VALORE AGGIUNTO
IN MILIONI DI € *****

AREA TERRITORIALE

Bergantino, Calto, Castelmassa, Castelnovo Bariano, Ceneselli, Melara.





DISTRETTO INDUSTRIALE VENETO

Distretto Orafo Vicentino

CONTATTI

INDIRIZZO: Via E. Montale n. 27 – 36100 Vicenza (VI)

TEL/FAX: 0444 960500 – 0444 1932220

E-MAIL: info@cpv.org

WEB: www.cpv.org/distretto-orafo

ATTIVITÀ ECONOMICHE: **FABBRICAZIONE DI GIOIELLERIA,
BIGIOTTERIA E ARTICOLI CONNESSI;
LAVORAZIONE DELLE PIETRE PREZIOSE**

Il Distretto Orafo Vicentino si colloca nell'area che va da Vicenza a Bassano del Grappa e Trissino. Al suo interno esistono molte piccole e medie imprese fortemente specializzate che occupano un ruolo di terzisti e, allo stesso tempo, grandi imprese altamente meccanizzate che trainano il distretto e ne rendono famosi i prodotti in tutto il mondo. Nel corso del periodo 2017-2020 il distretto Orafo Vicentino ha deciso di focalizzare la propria attenzione e le proprie attività su alcune tematiche ritenute particolarmente importanti per la propria crescita. In particolare le principali tematiche, indicate in ordine di priorità decrescente, sono: la ricerca e l'innovazione, l'internazionalizzazione, la partecipazione a bandi UE, la salvaguardia dell'ambiente, le infrastrutture. In tema di internazionalizzazione, i Paesi sui quali il Distretto ha deciso di puntare in modo particolare sono USA, Estremo Oriente e Paesi Arabi.

526

**NUMERO
UNITÀ LOCALI ***

4.293

**ADDETTI
UNITÀ LOCALI**

1.388,14

**FATTURATO
IN MILIONI DI € ****

226,67

**VALORE AGGIUNTO
IN MILIONI DI € *****

AREA TERRITORIALE

Altavilla Vicentina, Arcugnano, Arzignano, Bassano del Grappa, Bolzano Vicentino, Brendola, Bressanvido, Brogliano, Caldogno, Camisano Vicentino, Cartigliano, Cassola, Castegnero, Castelgomberto, Costabissara, Creazzo, Dueville, Gambugliano, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse, Isola Vicentina, Longare, Montecchio Maggiore, Montecchio Precalcino, Montegalda, Montegalda, Monteviale, Monticello Conte Otto, Mussolente, Nanto, Nove, Pove del Grappa, Pozzoleone, Quinto Vicentino, Romano d'Ezzelino, Rosà, Sandrigo, Schiavon, Solagna, Sovizzo, Tezze sul Brenta, Torri di Quartesolo, Trissino, Valbrenta, Valdagno, Vicenza, Villaverla, Zovencedo, Borso del Grappa, San Zenone degli Ezzelini, Campodoro.





DISTRETTO INDUSTRIALE VENETO

Distretto della Ceramica artistica di Nove e Bassano del Grappa

CONTATTI

INDIRIZZO: Via E. Montale n. 27 – 36100 Vicenza (VI)

TEL/FAX: 0444 960500 – 0444 1932220

E-MAIL: info@cpv.org

WEB: www.cpv.org/distretto-della-ceramica-di-nove-di-bassano-del-grappa

ATTIVITÀ ECONOMICHE: **FABBRICAZIONE DI MATERIALI DA COSTRUZIONE IN TERRACOTTA**
FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA

La produzione di oggetti per la casa e la ceramica ornamentale ha sviluppato nel corso dei secoli diverse tipologie: da comuni, ma ricchi, prodotti per la casa a prodotti di grande eleganza. Nel periodo 2017-2020 il Distretto ha deciso di focalizzare l'attenzione sulle seguenti attività:

- in ambito di internazionalizzazione, migliorare l'immagine e la visibilità sul mercato anche attraverso il potenziamento del marketing; passare dalla concorrenzialità al lavoro di gruppo per migliorare la capacità di commercializzazione; affrontare in modo adeguato gli effetti della globalizzazione anche attraverso la conoscenza dei mercati;
- in ambito di innovazione, sviluppo sostenibile e salvaguardia ambientale, rafforzamento della cultura dell'estetica del prodotto; ricerca sulle materie prime naturali alternative o prodotti additivi che migliorano le qualità tecnico-prestazionali anche un minor consumo di energia e impatto ambientale; azioni di innovazione/formazione in collegamento con gli enti preposti, le Università e i centri di ricerca.

192

**NUMERO
UNITÀ LOCALI ***

1.203

**ADDETTI
UNITÀ LOCALI**

145,64

**FATTURATO
IN MILIONI DI € ****

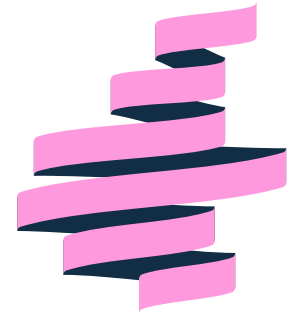
53,70

**VALORE AGGIUNTO
IN MILIONI DI € *****

AREA TERRITORIALE

Bassano del Grappa, Breganze, Caldogno, Caltrano, Calvene, Cartigliano, Cassola, Cogollo del Cengio, Colceresa, Dueville, Fara Vicentino, Isola Vicentina, Lugo di Vicenza, Lusiana Conco, Malo, Marostica, Montecchio Precalcino, Monticello Conte Otto, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Pozzoleone, Romano d'Ezzelino, Rosà, Salcedo, Sandrigo, Sarcedo, Schiavon, Solagna, Tezze sul Brenta, Thiene, Villaverla, Asolo, Borso del Grappa, Castelcucco, Cornuda, Monfumo, Pieve del Grappa, Possagno.





DISTRETTO INDUSTRIALE VENETO

Distretto della Calzatura della Riviera del Brenta

CONTATTI

INDIRIZZO: Via Venezia n. 62 – 35010 Capriccio di Vigonza (PD)

TEL/FAX: 049 9801111

E-MAIL: info@politecnicocalzaturiero.it

ATTIVITÀ ECONOMICHE: CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA
PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE
DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETERIA E SELLERIA;
PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE
FABBRICAZIONE DI CALZATURE

Le aziende sono specializzate nella progettazione e produzione di calzature da donna di tipo fine lusso e collaborano con i più importanti brand del lusso. Gli obiettivi del Distretto si focalizzano:

- nella Ricerca ed Innovazione, con iniziative per innovare il prodotto attraverso lo studio del piede, dei materiali e dei componenti e a migliorare i processi attraverso l'introduzione di tecnologie CAD e di prototipazione, lo sviluppo di sistemi automatici per alcune fasi della produzione, la personalizzazione di sistemi di gestione, la creazione di piattaforme web per la promozione e commercializzazione dei prodotti;
- nel Capitale Umano, con iniziative per promuovere nuova imprenditorialità e supportare il trasferimento delle competenze;
- nell'internazionalizzazione, avviando azioni per presidiare i mercati internazionali, promuovere la creazione di un marchio "Made in Venezia", supportare la promozione all'estero e in Italia.

552

**NUMERO
UNITÀ LOCALI ***

1.564,26

**FATTURATO
IN MILIONI DI € ****

6.600

**ADDETTI
UNITÀ LOCALI**

384,91

**VALORE AGGIUNTO
IN MILIONI DI € *****

AREA TERRITORIALE

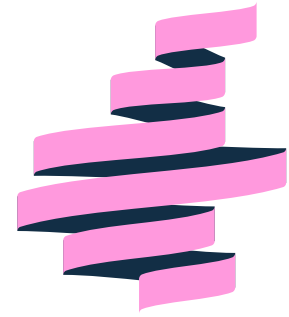
Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossò, Pianiga, Strà,

Vigonovo, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Noventa Padovana,

Piove di Sacco, Polverara, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco, Saonara, Vigonza, Villanova di

Camposampiero.





DISTRETTO INDUSTRIALE VENETO

Distretto del Vetro artistico di Murano e vetro del Veneziano

CONTATTI

INDIRIZZO: Calle Marco da Murano n. 4 - 30141 Murano (VE)

TEL/FAX: +39 041 5275074

E-MAIL: info@promovetro.com

WEB: www.promovetro.com

ATTIVITÀ ECONOMICHE: FABBRICAZIONE DI VETRO E DI PRODOTTI IN VETRO

Gli ambiti di intervento del Distretto ritenuti prioritari per il prossimo quadriennio fanno riferimento alle seguenti traiettorie di sviluppo e tecnologiche dell'area di specializzazione Creative Industries:

- Innovazione e digitalizzazione nei processi di marketing;
- Digitalizzazione dei processi di economia circolare;
- Materiali innovativi per l'industria creativa;
- Modelli di business e servizi a valore aggiunto;
- Tecnologie per il design e la prototipazione dei prodotti creativi per la moda e l'arredamento;
- Tecnologie e realtà virtuali per il patrimonio artistico e culturale.

Sul tema internazionalizzazione, il Distretto intende implementare i seguenti progetti:

- partecipazione alla manifestazione fieristica I Saloni di Milano;
- partecipazione alla manifestazione fieristica Maison et Objet di Parigi;
- organizzazione di workshop con operatori professionali del settore (architetti, designer, ecc.).

405

**NUMERO
UNITÀ LOCALI ***

3.451

**ADDETTI
UNITÀ LOCALI**

484,42

**FATTURATO
IN MILIONI DI € ****

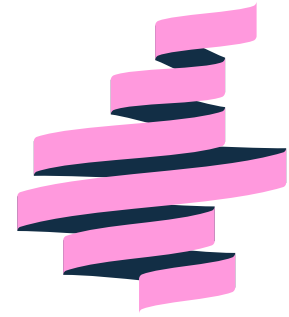
233,51

**VALORE AGGIUNTO
IN MILIONI DI € *****

AREA TERRITORIALE

Casale sul Sile, Casier, Istrana, Mogliano Veneto, Monastier di Treviso, Morgano, Paese, Preganziol, Quinto di Treviso, Resana, Roncade, San Biagio di Callalta, Silea, Treviso, Zenson di Piave, Zero Branco, Fossalta di Piave, Jesolo, Marcon, Martellago, Meolo, Mira, Mirano, Musile di Piave, Noale, Noventa di Piave, Quarto d'Altino, Salzano, San Donà di Piave, Santa Maria di Sala, Scorzè, Spinea, Venezia, Cavallino-Treporti, Loreggia, Piombino Dese.





DISTRETTO INDUSTRIALE VENETO

Distretto dello Sportsystem di Asolo e Montebelluna

CONTATTI

INDIRIZZO: Piazza delle Istituzioni n. 11 - 31100 Treviso (TV)
TEL/FAX: 0422 294254 - 0422 294249 - 0422 294248
E-MAIL: info@unint.it - granata@assindustriavenetocentro.it
elocatelli@assindustriavenetocentro.it

ATTIVITÀ ECONOMICHE: **CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA**
PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE
DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETERIA E SELLERIA;
PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE
FABBRICAZIONE DI CALZATURE
FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SPORTIVI

Il Distretto costituisce un'eccellenza mondiale nel settore, grazie alla concentrazione di aziende flessibili, competenti, creative, all'esperienza tecnica e tecnologica maturata grazie alla collaborazione tra aziende e centri di ricerca. Il Distretto concentrerà le sue attività nei prossimi anni su tre filoni principali: ricerca e innovazione, formazione e internazionalizzazione. Nell'ambito della formazione, le imprese hanno l'esigenza di formare figure da inserire nei reparti produttivi. A tal proposito, saranno intensificate le collaborazioni con gli istituti tecnici della zona e con soggetti che operano in questo specifico settore. Sul tema internazionalizzazione, la posizione delle imprese è diversificata: le grandi grazie alla tecnologia (realtà aumentata, progettazione 3D) cominciano a non considerare più fondamentale la presenza alle fiere, le medio-piccole invece hanno necessità di una vetrina prestigiosa.

252

**NUMERO
UNITÀ LOCALI ***

2.335,63

**FATTURATO
IN MILIONI DI € ****

4.919

**ADDETTI
UNITÀ LOCALI**

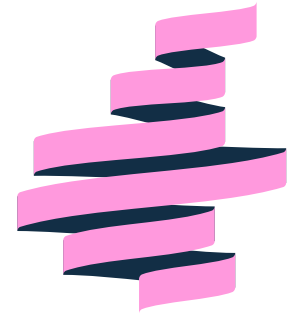
399,27

**VALORE AGGIUNTO
IN MILIONI DI € *****

AREA TERRITORIALE

Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Caerano di San Marco, Castelcucco, Cornuda, Crocetta del Montello, Fonte, Giavera del Montello, Maser, Monfumo, Montebelluna, Possagno, Trevignano, Volpago del Montello.





DISTRETTO INDUSTRIALE VENETO

Distretto dell'Occhialeria Bellunese

CONTATTI

INDIRIZZO: Via San Lucano n. 15 - 32100 Belluno (BL)

TEL/FAX: 0437 951239

E-MAIL: info@distrettoocchiale.it

ATTIVITÀ ECONOMICHE: FABBRICAZIONE E FORNITURE PER LA PRODUZIONE DI OCCHIALI

Gli obiettivi del Distretto nel campo della ricerca e innovazione sono :

- stimolo e supporto alle imprese nelle attività di R&I;
- sostegno alle aziende negli adempimenti normativi tecnici per conformità alle normative internazionali;
- upgrading organizzativo anche in considerazione del processo di digitalizzazione industriale;
- supporto alla sostenibilità ambientale.
- Gli obiettivi nel campo dell'internazionalizzazione sono:
- incremento delle quote di mercato e delle vendite attraverso la promozione del Distretto;
- individuazione e analisi dei mercati potenzialmente competitivi e supporto alle aziende nell'accesso ai mercati;
- ricerca e selezione di operatori esteri qualificati, consolidamento dei rapporti commerciali con i buyer dei mercati di riferimento.
- iniziative di incoming per fidelizzare gli operatori esteri e azioni mirate da parte delle aziende partecipanti alle fiere, missioni o workshop per ricercare nuove opportunità di mercato.

387

**NUMERO
UNITÀ LOCALI ***

12.776

**ADDETTI
UNITÀ LOCALI**

1.943,87

**FATTURATO
IN MILIONI DI € ****

775,10

**VALORE AGGIUNTO
IN MILIONI DI € *****

AREA TERRITORIALE

Agordo, Alano di Piave, Alpago, Arsiè, Auronzo di Cadore, Belluno, Borca di Cadore, Borgo Valbelluna, Calalzo di Cadore, Cencenighe Agordino, Cesiomaggiore, Cibiana di Cadore, Comelico Superiore, Danta di Cadore, Domegge di Cadore, Feltre, Fonzaso, Gosaldo, Lamon, La Valle Agordina, Limana, Longarone, Lorenzago di Cadore, Lozzo di Cadore, Ospitale di Cadore, Pedavena, Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, Ponte nelle Alpi, Quero Vas, Rivamonte Agordino, San Gregorio nelle Alpi, San Nicolò, di Comelico, San Pietro di Cadore, Santa Giustina, Santo Stefano di Cadore, San Vito di Cadore, Sedico, Selva di Cadore, Seren del Grappa, Sospirolo, Soverzene, Sovramonte, Taibon Agordino, Val di Zoldo, Valle di Cadore, Vigo di Cadore, Vodo Cadore, Voltago Agordino, Zoppè di Cadore, Cavaso del Tomba, Pederobba, Segusino, Valdobbiadene.



Destinazione Intelligente





RETE INNOVATIVA REGIONALE

SMARTLAND – Smart Destinations in the Land of Venice, Mission 2026

CONTATTI

INDIRIZZO: Viale Ancona, 9 – 30172 Venezia Mestre

TEL: 041 5318501

E-MAIL: info@smartlandvenice.it

WEB: www.smartlandvenice.it

Destinazione Intelligente

La Rete Smartland ha l'obiettivo di valorizzare il territorio veneto, a partire dal comparto turistico per sviluppare modelli di valorizzazione dell'offerta. La Rete affronta le sfide derivanti dalle profonde trasformazioni tecnologiche e sociali che richiedono alle imprese di innovare il modello di business, riprogettando la catena del valore secondo logiche di interazione e cooperazione di più soggetti appartenenti a settori diversi, ma capaci di mettere a disposizione dati e informazioni utili a costituire delle risorse chiave per generare valore. Dalla raccolta, memorizzazione, analisi, rielaborazione e condivisione dei dati è possibile creare valore delineando le aspettative dei clienti per una maggiore personalizzazione delle offerte in termini di nuovi prodotti, servizi ed esperienze.

SMARTLAND

RETE INNOVATIVA REGIONALE IN VENETO

91

IMPRESE

CENTRI DI RICERCA PARTECIPANTI

Università Ca' Foscari di Venezia (Dipartimenti di Management e di Economia), Università IUAV di Venezia, Università degli Studi di Padova (Dipartimento Beni Culturali, Archeologia, Storia dell'Arte, Cinema e Musica, Centro Interdipartimentale di Ricerca Human Inspired Technologies Research Centre – HIT), Università di Verona (Dipartimento di Economia Aziendale), Ciset – Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica, CEFRIEL – Politecnico di Milano, CAST – Università di Bologna.



* Luogo fisico nel quale un'unità giuridico-economica (impresa, istituzione pubblica e istituzione non profit) esercita una o più attività. L'unità locale corrisponde a un'unità giuridico-economica o a una sua parte, situata in una località topograficamente identificata da un indirizzo e da un numero civico. In tale località, o a partire da tale località, si esercitano delle attività economiche per le quali una o più persone lavorano (eventualmente a tempo parziale) per conto della stessa unità giuridico-economica.

** Ammontare degli importi fatturati dall'unità d'osservazione durante il periodo di riferimento. Corrisponde al valore stimato delle vendite sul mercato dei beni o servizi forniti a terzi.

*** L'aggregato che consente di apprezzare l'incremento di valore che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi. Tale aggregato è ottenuto sottraendo l'ammontare dei costi (esclusi quelli del personale dipendente) al totale dei ricavi.

Fonte: Elaborazione Direzione Ricerca Innovazione ed Energia su dati dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto – Anno 2019



Reti Innovative Regionali e Distretti Industriali

innoveneto.org

